



Comune di Roccavione

Provincia di Cuneo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI.

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2015 e art. 5 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 01/04/1999 – art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.01.2004 e s.m.i. – artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'art. 40 del D. Lgs 165/2001 al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni devono redigere una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40 – bis – c. 1 – stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circ. n. 25 il MEF, dipartimento della ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, evidenziando che per le sotto indicate fattispecie di contrattazione integrativa (di cui fanno parte tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano l'utilizzo delle risorse del fondo , ivi compresi anche gli atti unilaterali formalizzati in via provvisoria dall'amministrazione ex art. 40 comma 3ter D. Lgs. n. 165/2001) debbono rispettare limiti e materie previste ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

In data 30.12.2015 la delegazione trattante, come da verbale depositato agli atti ha terminato l'accordo concernente la Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 per la parte economica e giuridica assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito – sulla base delle previsioni di bilancio/Peg – come da atto di determinazione n. 120/2015 del Responsabile del Servizio Amministrativo-Personale di costituzione del fondo.

In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata circolare RGS n. 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato") è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante con verbale depositato agli atti e siglato in data 30.12.2015.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		30.12.2015
Periodo temporale di vigenza		01/01/2015 – 31/12/2015 parte economica 01/01/2015 – 31/12/2015 parte normativa
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario comunale - Responsabile Servizio Amministrativo-Personale con funzioni di Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): F.P. CISL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): F.P. CISL
Soggetti destinatari		Dipendenti
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) parte normativa b) salario accessorio di parte stabile c) salario accessorio di parte variabile.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei conti. Nel caso il revisore esprima rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009. Tale relazione assimilata alla Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2015—2017, alla relazione al Rendiconto della gestione adottati dall'ente ai sensi del D. Lgs. 267/2000
	Eventuali osservazioni: NN	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, la Delegazione trattante nella seduta del 30.12.2015:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrato 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75) in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali (come si vede dalla scheda dimostrativa della consistenza del fondo in cui per ogni voce è indicata la norma contrattuale che lo contempla);
- ha dato lettura e approvato la parte normativa del contratto decentrato che riprende, definendo in maniera più puntuale, gli istituti in essere;
- ha preso atto che alcune voci del fondo, in particolare compensi ex legge Merloni, sono in corso di definizione per ciò che concerne l'importo in relazione alla natura degli stessi;
- si è attenuta alle aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione di progetti e riconoscimento delle attività tese al miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei Servizi determinando la distribuzione del fondo per remunerare il trattamento accessorio del personale.

A) FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (merito e professionalità)

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile titolare di P.O. sulla base degli obiettivi assegnati con il PEG e con l'approvazione di specifici progetti. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I responsabili dei servizi indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire.

La liquidazione dei compensi è effettuata dal Segretario comunale - Responsabile del Servizio Amministrativo-Personale tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente. A tale proposito l'ente ha deliberato l'attivazione di nuovi progetti per nuovi servizi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL per un importo € 4.860,00 (progetti obiettivo consistenti nella preparazione di eventi turistici / culturali per Euro 3.360,00 e nella riorganizzazione dell'archivio comunale per Euro 1.600,00).

Inoltre la parte variabile è comprensiva dell'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999) volta al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi. Tale incremento è quantificato in € 2.263,97. Euro 2.263,97 finanziano i seguenti progetti obiettivo:

Attività inerenti il servizio bibliotecario	€ 333,33
Calcolo T.A.S.I. per i contribuenti che ne fanno richiesta, attività di supporto ufficio ragioneria	€ 650,00
Attività di segreteria del Civico Istituto Musicale	€ 500,00
Coordinamento squadra tecnica	€ 1.000,00 (per Euro 780,64)

La cessazione del personale dipendente, calcolata ai sensi della circolare RGS 12/2011 incide per € 0,00 in quanto nell'anno 2015 non ha cessato servizio nessun dipendente.

Il fondo produttività è destinato inoltre a specifiche indennità previste in relazione all'attività svolta da alcuni dipendenti quali:

- compenso per indennità di rischio al personale servizio tecnico manutentivo impiegato all'esterno e all'addetto al servizio vigilanza;

I compensi mensili di cui sopra sono erogati in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra e sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo. Essi sono finanziati con risorse stabili del fondo al fine di garantire i servizi.

Le risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano all'incentivazione di prestazione o risultato del personale saranno attribuite e liquidate secondo specifici regolamenti (parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo non rilevanti ai fini della consistenza dello stesso in quanto neutre rispetto agli stanziamenti di bilancio e dei limiti di legge) In particolare ci si riferisce ai compensi Merloni.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative che, la contrattazione decentrata è coerente con le previsioni in materia di meritocrazie e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi abolendo gli strumenti automatici di giudizio come si evince dal sistema di valutazione vigente. Proprio per tale motivo, si è preferito, data la ridotta disponibilità del fondo una volta detratte le somme con destinazione obbligatoria, destinare il residuo a specifici progetti assegnati al personale.

E' quindi possibili affermare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 segue le linee sostanziali del contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente contenuto all'interno dell'articolato, così come sopra espressamente riportato per la parte economica (meritocrazie, premialità e selettività) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnico – finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale depositato agli atti e siglato in data 30.12.2015 succitato ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/07/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"* o *"non sussiste"* per consentire al Revisore di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 MODULO 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa 2015 è di in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75) ed è stata formalizzata con atto di determinazione n. 120/2015 del Responsabile del Servizio Amministrativo-Personale. Le singole voci sono dettagliate nell'allegato A) che si considera parte integrante e sostanziale della presente relazione.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Sono le risorse del Fondo riferite ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro che per gli enti locali fa riferimento al CCNL 01/04/1999

€ 13.943,09

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl**

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

€ 9.069,37

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

€ 3.335,23

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da:

- attività conto terzi/incarichi aggiuntivi: "non sussiste".
- sponsorizzazioni: "non sussiste".
- attività di progettazione: sono previsti ad oggi € 2.000,00 da destinarsi agli incentivi progettazione lavori precisando che, secondo quanto stabilito anche dalla Corte dei Conti del Piemonte, con parere n. 57/2011 tali somme restano fuori dal blocco della dinamica retributiva in quanto autoalimentate (anche per ciò che concerne gli oneri a carico ente) e previsti nei quadri economici delle opere che finanziano uno specifico intervento in entrata che auto finanzia la spesa all'intervento 1. Trattasi pertanto di somme neutre rispetto al fondo che sono erogate ai sensi di specifico regolamento comunale ed il cui importo definitivo potrà essere definito al 31/12. Le somme indicate nei quadri economici finanziano anche gli oneri a carico ente.
- economie di gestione nelle spese di personale: € 787,75 derivanti da risparmi dell'anno precedente
- incrementi previsti in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo:

a) CCNL 01/04/199 ART. 15 COMMA 2 Fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari 1997	€ 2.263,97
b) CCNL 01/04/199 ART. 15 COMMA 5 Miglioramento servizi	€ 4.860,00

In relazione ai punti a) e b) si precisa che i servizi sono legati a specifici progetti che saranno nuovamente sottoposti all'Organo di valutazione a consuntivo. Essi sono costituiti in modo tale da rispecchiare le direttive impartite sia dal legislatore sia dalle disposizioni contrattuali nonché parere ARAN e pertanto rispondo alle sotto indicate condizioni:

Prima condizione: innalzamento – oggettivo e documentato – della qualità o quantità dei servizi prestati dall'ente, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna;

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti;

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2015: € 7.911,72

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

In relazione alle cessazioni non è stato ridotto il fondo in quanto

PERSONALE AL 01/01/2014 n. 13

PERSONALE AL 31/12/2014 n. 13

MEDIA ARITMETICA 2010 n. 13

PERSONALE AL 01/01/2015 n. 13

PERSONALE AL 31/12/2015 n. 13

MEDIA ARITMETICA 2015 n. 13

Riduzione: 0

Totale risorse stabili € 26.347,69 (al lordo quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30).

Totale risorse variabili: € 7.911,72 (al lordo dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75 e al netto compensi Merloni e progetti finanziati da altri enti).

TOTALE in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75) DIVISO 13 PERSONE CHE NEL 2014 BENEFICIAVANO DEL FONDO: € 2.635,34 riduzione operante nel 2015 così suddivisi:

- € 0,00 Risorse Stabili

- € 0,00 Risorse Variabili

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 al netto delle decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.: **€ 26.347,69** ovvero Euro 25.721,39 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30;

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 al netto delle decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3: **€ 7.911,72 ovvero Euro 7.123,97 al netto economia fondo 2014 per Euro 787,75.**

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti:

in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75)

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- c) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
- d) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

L'ente ha applicato una contabilizzazione al lordo pertanto la presente sezione risulta:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto di determinazione n. 120/2015 del Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Amministrativo-Personale, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente)

Risultano non negoziabili:

- progressioni economiche in godimento al 31.12.2014: € 10.990,06;
- indennità di comparto ex art. 33 comma 4 lett. C: € 6.586,76 ovvero Euro 5.960,46 al netto quota indennità di comparto finanziato con risorse di bilancio per € 626,30.

Il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene inoltre sulle somme destinate alla progettazione Merloni oggetto di specifica disciplina.

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati.

Innanzitutto si precisa che non sono state programmate progressioni orizzontali con decorrenza giuridica 01.01.2015.

Le risorse sottoposte a certificazione sono le seguenti

Nuove progressioni orizzontali con sola decorrenza giuridica 01.01.2015	€ 0,00
Indennità di rischio n. 4 addetti (3 operai e 1 addetto area vigilanza) € 30,00 mensili sulla base dell'effettiva presenza in servizio	€ 1.440,00
Indennità ufficiale stato civile	€ 500,00
Indennità ufficiale elettorale	€ 300,00
Indennità responsabile procedimento (n. 1 addetto)	€ 2.500,00
Festivi	€ 759,26
Progetti (finanziato per € 2.263,97 con incremento 1,20% Monte salari 1997 e per € 3.060,00 con risorse di bilancio ai sensi art. 15 c. 5 CCNL 1999)	€ 11.183,33 (€ 2.263,97 1,2% monte salari 1997 + € 4.860,00 ex art. 15 comma 5)

TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

€ 16.682,59

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti.

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: **€ 17.576,82.**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 **€ 16.682,59.**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: **==**

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75).

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione consente di formulare il rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. A tale proposito non emergono problematiche per la copertura delle progressioni ed indennità di comparto
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti al fine di consentire la valutazione dell'ammontare del fondo 2015:

Come da certificato con il conto annuale inviato alla RGS tabella 15

Risorse stabili anno 2015	25.721,39 (al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio)
Risorse variabili anno 2015 (al netto risparmi anni precedenti)	7.123,97 (al netto economia fondo 2014 di Euro 787,75)

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte come di seguito specificato:

€ 17.576,82 nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi per ciò che concerne progressioni ed indennità di comparto;

€ 16.682,59 nell'ambito dell'intervento 01 del servizio centro di costo 1.01.08.01 capitolo 780/4.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dà atto che l'ammontare del fondo e la relativa destinazione consentono di rispettare il vincolo di spesa di personale complessiva anno 2015 rispetto alla media spesa personale triennio 2011/2013. Non si è dato luogo alla riduzione del fondo per cessazioni in quanto non avvenute. Si precisa che le "economie contrattuali del Fondo 2014" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo 2015 sono pari ad € 787,75.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La contrattazione decentrata integrativa anno 2015, stante la consistenza del fondo di in € 34.259,41 (ovvero € 32.845,36 al netto quota indennità di comparto finanziata da risorse di bilancio per Euro 626,30 e dell'economia del fondo dell'anno precedente per Euro 787,75) è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova collocazione come indicato al punto III.4.1. Per quanto riguarda le voci ai compensi per la progettazione l'allocazione è comunque effettuata all'intervento 01 del titolo I, ma trattasi di risorse che si autofinanziano all'interno dei quadri economici delle opere. La copertura delle indennità di posizione e di risultato, stante l'assenza di dirigenti, è effettuata con risorse proprie di bilancio. La nuova contrattazione per la parte normativa non dà luogo ad alcun maggiore onere per l'amministrazione.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

- RICCIARDI Dott.ssa Francesca -

